NonSoloBiografie: Aulo Gellio

Nacque a Roma nei primi anni del principato Adrianeo, si presume intorno, o poco prima, del 125 d.C.
Gellio, rètore e giudice, fu autore di una raccolta non sistematica di appunti e citazioni, desunte dalla lettura diretta dei testi, cominciata nelle sere d'inverno in una sua villa dell'Attica (da cui il titolo alla raccolta di "Noctes Atticae" ["Notti attiche"], in 20 libri.Fu molto amico del filosofo Favorino.
Gli argomenti trattati (grammaticali, filosofici, letterari, storici, giuridici, religiosi…) ne fanno un'inesauribile e preziosa, anche se talora farraginosa, miniera di informazioni, soprattutto per i numerosi frammenti letterari di età arcaica (diverse centinaia di citazioni latine e greche), che proprio grazie ad essa ci sono stati conservati. Il suo gusto retorico, che ama indugiare nell'interpretazione dei singoli passi, e la sua predilezione antiquaria, hanno dunque contribuito ad aprire la strada alla riflessione storica sul periodo delle origini di Roma e della sua letteratura.
La "pubblicazione" dell'opera avvenne verso il 159, alla fine dell'Impero di Antonino Pio, è molto probabile che Aulo Gellio abbia trovato la morte non molti anni dopo nella pestilenza del 166 d.C. che decimò la popolazione dell'Impero e della capitale, poiché l'opera non è stata ampliata come egli stesso si proponeva di fare.